

## **Riforma delle condizioni economiche delle offerte contrattuali**

### **Osservazioni e proposte di Confartigianato Imprese**

Il presente documento trova la sua genesi nella lunga ed accurata consultazione degli *stakeholders* sulla riforma della bolletta 2.0, avviata a novembre 2023, che dovrebbe arrivare a conclusione entro l'estate 2024.

La consultazione ha fornito l'occasione per rappresentare alcune criticità rilevate nell'attività quotidiana svolta dalle associazioni territoriali del Sistema Confartigianato, attivo nella fornitura di energia elettrica e gas a piccole imprese e famiglie tramite i suoi tre consorzi di acquisto sul mercato libero.

Le istanze ivi sollevate, non tutte risolvibili in sede di riforma della bolletta, sono state rappresentate in un incontro più esteso, tenutosi il 24 maggio 2024, alla presenza della Direzione Servizi di Sistema e Monitoraggio titolare della riforma della bolletta e della Direzione Mercati Energia di ARERA che ha nel proprio portafoglio la regolazione contrattuale delle forniture di energia elettrica e gas aventi come destinatari i clienti finali.

In linea generale, la problematica più diffusa riguarda le modalità di esposizione dei corrispettivi nelle condizioni economiche delle offerte contrattuali, idonee a creare confusione nel cliente finale, ancorché formalmente rispettose del codice di condotta commerciale. Un aspetto critico riguarda la comprensione del dispacciamento, che il più delle volte è disciplinato mediante riferimento ad atti di regolazione sottoposti ad aggiornamenti periodici, ed il suo rapporto con quella parte del prezzo della materia prima interamente rimessa alla discrezionalità del venditore. Altro tema riguarda il corrispettivo per il mercato della capacità e le sue modalità di esposizione in fattura, per il quale si rilevano difficoltà di comprensibilità delle clausole contrattuali e di verificabilità in fattura da parte del cliente finale.

A valle di tale incontro, gli uffici dell'Autorità hanno invitato Confartigianato ad avanzare delle proposte tese a superare le criticità rappresentate. Come primo passo per rispondere a tale invito, Confartigianato ritiene che sia necessario pubblicare tutti i corrispettivi regolati in un'unica tabella, disponibile sul sito del regolatore anche se tali corrispettivi sono aggiornati da Terna, come evidenziato nella nostra richiesta del 31 maggio. Il presente documento costituisce un secondo passo, in uno spirito di fattiva collaborazione, in risposta alla sollecitazione dell'Autorità ed una base per l'auspicabile avvio di una riflessione e di un lavoro congiunti sulle condizioni contrattuali di fornitura. La proposta si articola su due aspetti: inserimento di un "obbligo tabellare" nelle Condizioni economiche (intervenedo sull'art. 10 CCC) e nuova disciplina specifica per l'esposizione dei corrispettivi del Capacity Market (CM).

## 1. Inserimento di un “obbligo tabellare” nelle Condizioni economiche.

Il codice di condotta commerciale individua una serie di obblighi informativi che il venditore assolve tramite la scheda sintetica. L'attività quotidiana degli sportelli territoriali del sistema Confartigianato a cui si rivolgono imprese e famiglie scatta e restituisce una fotografia in cui l'attenzione del venditore e del cliente finale continua a focalizzarsi sulla bolletta e sull'offerta contrattuale. Si tratta di una circostanza che difficilmente sorprende, in quanto è ragionevole che l'attenzione del consumatore si rivolga al documento di pagamento e a quello che deve sottoscrivere, così come è fisiologico che la premura del venditore sia elevata rispetto a quella parte della documentazione contrattuale che, una volta firmata, consente l'acquisizione del cliente in fornitura. Ben poche volte, nell'esperienza del sistema Confartigianato, il cliente dispone della scheda sintetica: ed è ridondante domandarsi se non l'ha ricevuta dal venditore o se l'ha semplicemente trascurata o persino gettata via, dato che il punto di fondo è che la scheda sintetica – così come è concepita – *semplicemente non funziona*, non è efficace come strumento di comprensione del contratto.

L'attenzione va quindi spostata sulle Condizioni Economiche, oggetto dell'articolo 10 del codice di condotta commerciale, che prescrive più in generale i criteri per la redazione dei contratti di fornitura. Tale disposizione, prevede, tra l'altro (art.10.1) l'utilizzo di un carattere di stampa leggibile, la citazione – eventuale - delle fonti normative per esteso con i riferimenti di pubblicazione e dispone (art.10.3) che vi sia una sezione in cui sono illustrate le condizioni economiche, che deve contenere le informazioni sui corrispettivi relativi ai servizi di vendita espressi nel loro valore effettivo unitario nonché in misura percentuale rispetto ad un cliente tipo.

Si tratta di una disposizione che impone un set di informazioni molto completo ma non si pone forse l'obiettivo della comprensibilità e della effettiva utilizzabilità dell'informazione contrattuale. Se la comprensibilità difetta, le “cosiddette” CTE per il loro comporsi sia di corrispettivi rimessi al puro arbitrio del venditore che di corrispettivi (di dispacciamento o per il mercato della capacità, a titolo di esempio) per cui il venditore sceglie di rimettersi alla regolazione, possono ingenerare nel cliente finale l'erroneo convincimento che la parte regolata sia priva di discrezionalità; e ciò può rendere il cliente finale disattento sull'eventualità che anche nella parte rimessa alla regolazione, vi possano essere delle scelte discrezionali da valutare (es. spread su Corrispettivo CM).

Inoltre, tipicamente nella sezione dedicata alle CTE, la descrizione delle condizioni economiche avviene secondo un flusso che vede in prima posizione, l'esposizione parziale delle sole parti rimesse alla discrezionalità del venditore (es. corrispettivi PUN + Spread), seguite dalle informazioni sui corrispettivi per i servizi per i quali il venditore sceglie la regolazione (ad es. il dispacciamento o il CM), seguite ancora da condizioni economiche estranee alla regolazione ma collocate appositamente dopo di queste (es. corrispettivi per gestioni amministrative, corrispettivi variabili e fissi per la commercializzazione); l'effetto di questo flusso “irrazionale” (o razionale solo per il venditore) è che il consumatore tenda a concentrarsi su una parte, la prima, che però è parziale.

A nostro giudizio, sulla base dell'esperienza maturata dal Sistema Confartigianato, una soluzione utile per consentire al cliente di avere un quadro di insieme delle condizioni economiche potrebbe essere l'**inserimento nelle CTE di un “obbligo tabellare”**, ovvero di esporre nelle CTE una tabella che riassume tutte le voci della materia energia, articolata per quote per consumi-con gli spreads eventualmente applicati- e quote fisse, sul modello di quello che presumibilmente sarà **il box offerta** nella nuova bolletta, che uscirà fuori dalla consultazione.

Qui di seguito alcuni esempi pratici di CTE rispettose formalmente dell'art. 10 CCC ma poco comprensibili, nonché un facsimile della tabella riassuntiva dei corrispettivi, oggetto della presente proposta, che ne migliora, a nostro avviso, la comprensibilità e l'utilizzabilità a fini di riscontro.

## Caso n.1

### CTE di offerta contrattuale destinata a clienti finali non domestici con consumi fino a 150.000 kWh

In considerazione della scarsa leggibilità del documento originale, anche dovuta al carattere di stampa, il suo contenuto è stato riprodotto con carattere più leggibile (segue il documento originale).

Le presenti condizioni economiche di fornitura ( CEF) sono riservate a Clienti finali non domestici fino a 150.000 kWh annui. Le CEF definiscono il prezzo per la somministrazione dell'energia elettrica prelevata mensilmente e per le perdite di Rete per ciascun punto di prelievo come definite, pubblicate ed aggiornate da Arera con delibera ARG/ALT 107/09 E S.M.I. Le CEF sono parte integrante delle Condizioni Generali di Fornitura (CGF) che unitamente alla "Proposta di contratto per la fornitura di energia elettrica" costituiscono il Contratto.

A decorrere dalla data di attivazione, l'offerta avrà applicabilità a tempo indeterminato, salvo sottoscrizione da parte del cliente finale di una nuova offerta, salvo quanto previsto all'art.14 delle CGF.

L'offerta prevede l'applicazione del prezzo della componente energia calcolata secondo la seguente formula :

#### **"Prezzo all'ingrosso+ contributo sul consumo"**

Il Prezzo all'ingrosso corrisponde al PUNmedio (Prezzo Unico Nazionale). Il PUNmedio è il prezzo di riferimento dell'energia elettrica rilevato sulla borsa elettrica italiana ( IPEX, Italian Power Exchange), per ogni fascia oraria di riferimento ( Del. ARERA 181/06 e s.m.i.) ed è pubblicato dal Gestore dei Mercati Energetici sul sito : [www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org)

Fascia F1 : dalle ore 8,00 alle ore 19,00 dei giorni feriali (lun-ven)

Fascia F2 : dalle ore 7 alle ore 08.00 e dalle ore 19.00 alle ore 23.00 dei giorni feriali ( lun-ven). Dalle 7:00 alle 23:00 sabato

Fascia F3 : dalle ore 23:00 alle ore 7:00 dei giorni feriali 8LUN-VEN) E DEL SABATO. Tutte le ore della domenica e dei giorni festivi.

Il valore massimo raggiunto dal PUN, negli ultimi 12 mesi è quello relativo al mese di marzo 23 ( F1 =0,13978 €/kWh; F2 = 0,15195 €/kWh, F3 = 0,12466 €/kWh; F0= 0,13638 €/kWh).

#### **Il contributo sul consumo, fisso ed invariabile, corrisponde a 0,009 €/kWh**

L'incidenza percentuale sulla spesa media annua per il cliente finale tipo , al netto di IVA ed Accise, incluse le perdite di rete, è pari a:

- 1) 39,7% per la Spesa per l'Energia Elettrica
- 2) 19,1% per i corrispettivi a remunerazione delle attività commerciali svolte, di cui all'art.13 delle CGF.
- 3) 9.4% per la Spesa per il Dispacciamento comprensiva del corrispettivo a copertura degli oneri netti di approvvigionamento della capacità, c.d. "corrispettivo mercato capacità" introdotto a partire dal 1° gennaio 2022 con Delibera Arg/elt 98/11 e s.m.i., maggiorato di 0,01 €/kWh, applicata in modalità monoraria all'energia prelevata ed alle perdite di rete pari al valore definito mensilmente da Arera con Delibera 626/2023/R/eel destinato ai clienti del servizio di maggior tutela per i contatori con rilevazione non oraria e in caso di contatori con rilevazione oraria il corrispettivo verrà addebitato nella misura prevista dall'articolo 14 della Delibera ARG/elt/98/11 differenziato per ore di picco e ore di fuori picco.
- 4) 33,7% per la spesa per il trasporto e gestione del contatore e oneri di sistema. La componente Asos serve per finanziare il sistema di incentivi riconosciuti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da cogenerazione, ed a carico di tutti i clienti elettrici. Sulla spesa per il trasporto e gestione del contatore e oneri di sistema, la componente Asos incide per il 56,3%. Per tutto quanto non espressamente indicato si rimanda alle disposizioni delle Condizioni Generali di Fornitura e per quanto concerne l'attivazione alla verifica del credit check.

L'incidenza è stata calcolata sulla base dei corrispettivi validi al 01/03/2024 per una fornitura non domestica alimentata in bassa tensione con consumo annuo pari a 10.000 kWh e potenza impegnata pari a 6kW, IVA ed Imposte escluse.

#### **Sconto sepa**

Lo sconto SEPA è pari a 3€/MWh (0,003 €/kWh) ed è riconosciuto con la sottoscrizione di una modalità di pagamento automatico. Il prezzo indicato in proposta è già inclusivo dello sconto.

Le presenti condizioni economiche di fornitura (CEF) sono riservate a Clienti Finali non domestici con consumi fino a 150.000kWh annui. Le CEF definiscono il prezzo per la somministrazione dell'energia elettrica prelevata mensilmente e per le Perdite di Rete per ciascun punto di prelievo come definite, pubblicate ed aggiornate da ARERA con la delibera ARG/elt 107/09 e s.m.i.. Le CEF sono parte integrante delle Condizioni Generali di Fornitura (CGF) che unicamente alla "Proposta di contratto per la fornitura di energia elettrica" costituiscono il Contratto. A decorrere dalla data di attivazione, l'offerta avrà applicabilità a tempo indeterminato, salvo sottoscrizione da parte del cliente di una nuova offerta, o salvo quanto previsto all'art. 14 delle CGF. L'offerta prevede l'applicazione del prezzo della componente energia calcolato secondo la seguente formula:

"Prezzo all'ingrosso" + "contributo sul consumo"

Il Prezzo all'ingrosso corrisponde al PUNmedio (Prezzo Unico Nazionale). Il PUNmedio è il prezzo di riferimento dell'energia elettrica rilevato sulla borsa elettrica italiana (IPEX, Italian Power Exchange) per ogni fascia oraria di riferimento (Del. ARERA 181/06 e s.m.i.) ed è pubblicato dal Gestore dei Mercati Energetici sul sito [www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org).  
Fascia F1: dalle ore 08:00 alle ore 19:00 dei giorni feriali (lun-ven)  
Fascia F2: dalle ore 07:00 alle ore 09:00 e dalle ore 19:00 alle ore 23:00 dei giorni feriali (lun-ven). Dalle 07:00 alle 23:00 sabato  
Fascia F3: dalle ore 23:00 alle ore 07:00 dei giorni feriali (lun-ven) e del sabato. Tutte le ore della domenica e dei giorni festivi.  
Il valore massimo raggiunto dal PUN, negli ultimi 12 mesi è quello relativo al mese di marzo 2023 (F1= 0,13978 €/kWh; F2= 0,15195 €/kWh; F3= 0,12466 €/kWh; F0= 0,13638 €/kWh).

Il contributo sul consumo, fisso ed invariabile, corrisponde a **0,009 €/kWh**

1) Incidenza percentuale sulla spesa media annua per il cliente finale tipo, al netto di IVA ed Accise, incluse le perdite di rete, e pari a:  
1) 33,7% per la Spesa per l'energia elettrica;  
2) 15,1% per il Corrispettivo remunerazione delle attività commerciali svolte, di cui all'art.13 delle CGF;  
3) 9,4% per la Spesa per il dispacciamento comprensiva del corrispettivo a copertura degli oneri netti di approvvigionamento della capacità, o d. "corrispettivo mercato capacità" introdotto a partire dal 1 gennaio 2022 con la Delibera ARG/elt 98/11 e s.m.i., maggiorato di 0,01 €/kWh applicato in modalità monoraria all'energia prelevata ed alle perdite di rete, pari al valore definito mensilmente da ARERA con delibera 626/2023/R/eei destinato ai clienti del servizio di maggior tutela per i contatori con rilevazione non oraria, e in caso di contatori con rilevazione oraria il corrispettivo verrà addebitato nella misura prevista dall'art. 14 della Delibera ARG/elt 98/11, differenziato per ore di picco e ore di fuori picco,  
4) 33,7% per la Spesa per il trasporto e gestione del contatore e oneri di sistema. La componente Asos serve per finanziare il sistema di incentivi riconosciuti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da cogenerazione, ed è a carico di tutti i clienti elettrici. Sulla Spesa per il trasporto e gestione del contatore e oneri di sistema, la componente Asos incide per il 56,3%. Per tutto quanto non espressamente indicato si rimanda alle disposizioni delle Condizioni Generali di Fornitura (CGF) e per quanto concerne l'attivazione alla verifica del Credit Check.  
L'incidenza è stata calcolata sulla base dei corrispettivi validi al 01/03/2024, per una fornitura non domestica alimentata in Bassa Tensione con consumo annuo pari a 10.000kWh e potenza impegnata pari a 6kW, Iva ed imposte escluse.

#### Sconto SEPA

Lo sconto SEPA è pari a 3 €/MWh (0,003 €/kWh) ed è riconosciuto con la sottoscrizione di una modalità di pagamento automatico. Il prezzo indicato in proposta è già inclusivo dello sconto.

Nelle CTE dell'offerta riportata, le informazioni contenute appaiono in larga misura rispettose dell'articolo 10 del Codice di Condotta Commerciale quanto all'indicazione dei corrispettivi nel loro valore effettivo unitario e nella misura percentuale, salvo, probabilmente il rimando alle CGF per i corrispettivi a remunerazione delle attività commerciali svolte.

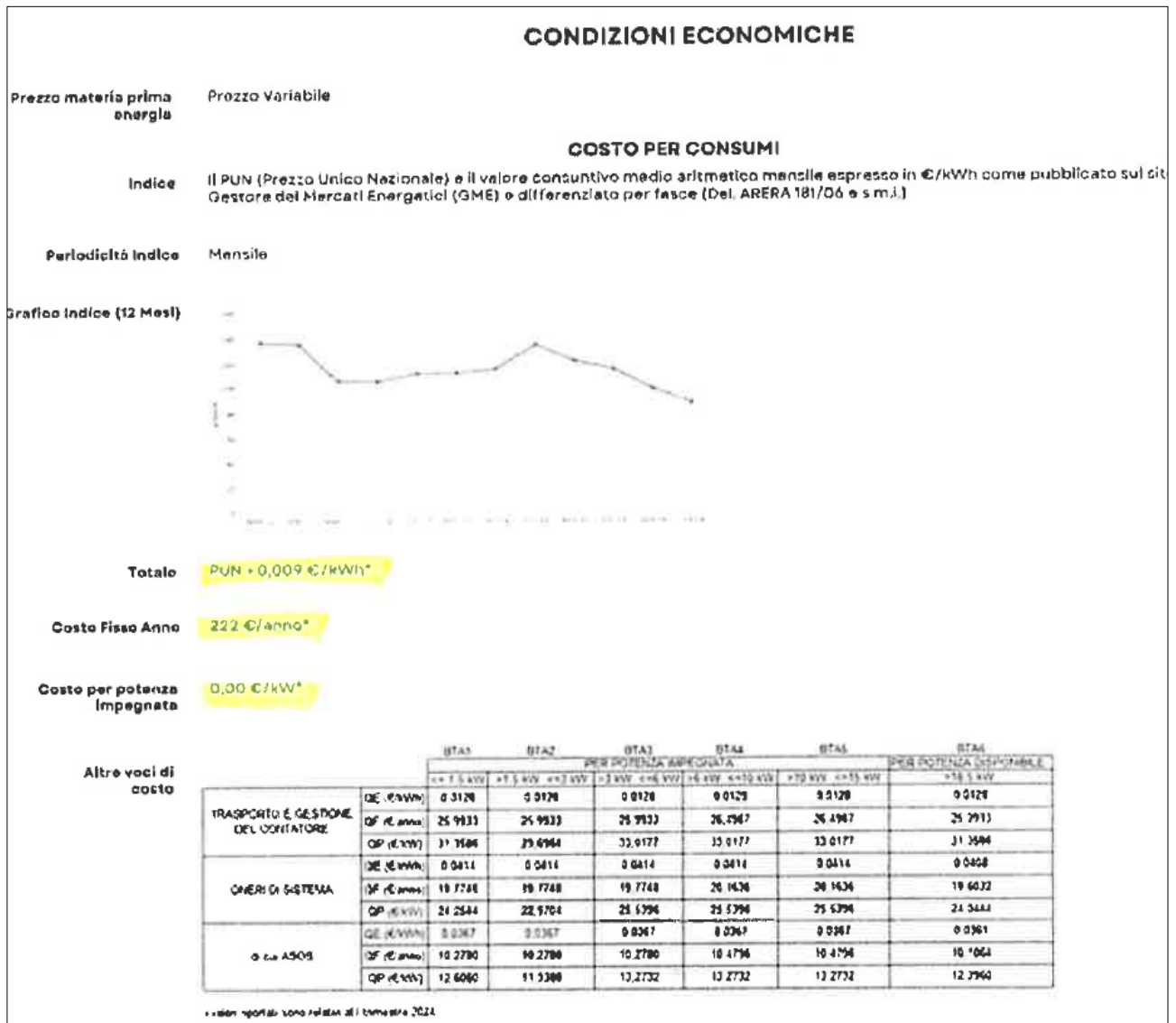
Quello che interessa rilevare in questa sede, sono le modalità di esposizione, tali da evidenziare un prezzo della componente energia articolato in PUN + spread di 9 €/MWh quando in realtà l'offerta prevede anche uno spread di 10 €/MWh, in maggiorazione del corrispettivo del Mercato della Capacità; una piccola virgola, in aggiunta, produce l'effetto di applicare lo *spread* sia ai clienti BT altri usi dotati di contatore con rilevazione non oraria (anche se l'indicazione corretta sarebbe stata "misuratore con trattamento per fasce o monorario) che a quelli dotati di misuratore orario, ai quali, stranamente, il venditore applica il corrispettivo CM stabilito dalla regolazione per i clienti in maggior tutela, che sono ad oggi (l'offerta scadeva il 10 Aprile 2024) solo i clienti domestici.

Quest'ultimo spread, superiore rispetto a quello applicato al PUN e che compone il prezzo della materia prima, non salta all'occhio perché collocato in un paragrafo successivo ed in riferimento - come maggiorazione - ad una componente regolata da una delibera. Tale collocazione, formalmente rispettosa dell'articolo 10 del codice di condotta commerciale, rende difficile la comprensione dello spread che non è +9, ma +19 (per alcuni clienti).

In realtà, l'offerta propone uno spread di +22, ma per capirlo occorre andare in fondo e leggere che il prezzo proposto, ossia il PUN +9 già contiene lo sconto. Anche se questa modalità di esposizione potrebbe a prima vista apparire formalmente rispettosa dell'articolo 5, ma non lo è a un'analisi più profonda, difettando dell'indicazione *"dell'incidenza percentuale media dello sconto sul prezzo finale"* di cui all'art.5.3 CCC; sarebbe tuttavia opportuno modificare l'art.5 seguendo la ratio dell'articolo 6 che, ai fini della spesa annua non consente l'inclusione di *"sconti applicati al verificarsi"*

di particolari condizioni", all'interno della quale si colloca la domiciliazione bancaria; con tale modifica il venditore, più trasparentemente, sarebbe stato tenuto ad indicare nell'offerta un prezzo PUN +12 in prima battuta, che diventerebbe PUN + 9 in caso di domiciliazione bancaria.

È necessario poi andare alla pagina successiva per capire che è altresì previsto un corrispettivo fisso per la commercializzazione.



L'obiettivo della comprensibilità potrebbe essere raggiunto con la previsione di un obbligo di inserimento nelle CTE di un'esposizione tabellare riassuntiva delle voci descritte ex art.10, suddivise **per quote per consumi e quote fisse** che compongono la spesa per la materia energia, con indicazione degli spreads applicati dal venditore sugli indici, per le offerte indicizzate ed ove applicati, sulle componenti regolate. La tabella avrebbe l'effetto di sintetizzare tutte le voci, evidenziando uno spread sul corrispettivo regolato (CM), ben maggiore di quello sul servizio di vendita, oltre a sottolineare la presenza di un corrispettivo fisso e variabile per la remunerazione delle attività commerciali.

SPESA PER LA MATERIA ENERGIA		
COMPONENTI DELL'OFFERTA		
Quota per consumi		
Voce di spesa	Corrispettivo unitario	Da applicare su
PUN F1 mese M	Media GME F1 mese M	Consumo F1 mese M + perdite di rete
PUN F2 mese M	Media GME F2 mese M	Consumo F2 mese M + perdite di rete
PUN F3 mese M	Media GME F3 mese M	Consumo F2 mese M + perdite di rete
SPREAD	0,012 €/kWh	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
CORRISPETTIVO A REMUNERAZIONE ATTIVITA' COMM.LI	vedi Art. 13 CGF	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
SCONTO SEPA	-0,003 €/kWh	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
DISPACCIAMENTO	Come da Delibera ARERA e avvisi di TERNA	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
CORRISPETTIVO MERCATO CAPACITA'	Come da Pubblicazioni di TERNA e/o Delibera ARERA	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
MAGGIORAZIONE CORRISPETTIVO MERCATO CAPACITA' PER CONTATORI NON ORARI	0,01 €/kWh	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
Quota fissa		
Voce di spesa	Corrispettivo unitario	
COMMERCIALIZZAZIONE E VENDITA	222 €/POD/anno	
COSTO PER POTENZA IMPEGNATA	0,00 €/kW	

Nella casella relativa al dispacciamento, ove le CTE facciano riferimento a delibere , dovrebbe, a tendere, essere indicato il link alla pagina del sito del regolatore dove sarà possibile trovare i corrispettivi regolati oggetto di aggiornamento esposti per mese del trimestre e per anno secondo la cadenza di aggiornamento, in coerenza con quanto richiesto nell'incontro del 24 maggio e con la mail successiva indicata nella premessa.



## Caso 2

### CTE di Offerta contrattuale destinata a clienti finali domestici

Con riferimento alla fornitura denominata PROMO PER-TE, valida per utenze di tipo Domestico dal 01/01/2024 al 31/01/2024, al cliente verrà applicato il prezzo sotto indicato al lordo delle perdite di rete, relativo alla componente del costo di approvvigionamento per ogni kilowattora di energia elettrica acquistata, pari a:

Fascia F1 =  $(1 + \lambda) \cdot P\_ING_{M+1} + \alpha_1$  (dalle ore 8.00 alle ore 19.00 nei giorni dal lunedì al venerdì, escluse festività nazionali)

Fascia F2 =  $(1 + \lambda) \cdot P\_ING_{M+2} + \alpha_2$  (dalle ore 7.00 alle ore 8.00 e dalle ore 19.00 alle 23.00 nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.00 alle 23.00 nei giorni di sabato, escluse festività nazionali)

Fascia F3 =  $(1 + \lambda) \cdot P\_ING_{M+3} + \alpha_3$  (dalle ore 0.00 alle ore 7.00 e dalle ore 23.00 alle 0.00 nei giorni dal lunedì al sabato, tutte le ore nei giorni di domenica e festività nazionali)

dove:

- $\lambda$ : è il fattore di correzione per tenere conto delle perdite di rete di cui al Testo integrato delle disposizioni in ordine alla regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di dispacciamento (settlement) (TIS) pari a 10,00% nell'anno 2024;

- $P\_ING_M$ : è il valore consuntivo medio aritmetico mensile del PUN, espresso in €/kWh, così come determinato dal Gestore dei Mercati Energetici (GME), differenziato per fasce, e pubblicato sul sito internet dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Nel mese di Dicembre 2023, ultimo valore disponibile, il PUN è stato pari a: PUN F1: 0,131870 €/kWh, PUN F2: 0,118690 €/kWh, PUN F3: 0,105360 €/kWh. I valori massimi raggiunti dal PUN negli ultimi 12 mesi sono stati pari a: PUN F1: 0,196240 €/kWh, PUN F2: 0,184240 €/kWh, PUN F3: 0,155100 €/kWh. (Gennaio 2023). Tale valore sarà maggiorato delle perdite di rete;

- $\alpha_1$ : espresso in €/kWh, è un parametro fisso per 12 mesi decorrenti dalla data di attivazione della fornitura, rappresentativo dei costi per la spesa della materia prima non coperti dal PUN, pari a 0,000000 €/kWh perdite di rete incluse.

- $\alpha_2$ : espresso in €/kWh, è un parametro fisso per 12 mesi decorrenti dalla data di attivazione della fornitura, rappresentativo dei costi per la spesa della materia prima non coperti dal PUN, pari a 0,000000 €/kWh perdite di rete incluse.

- $\alpha_3$ : espresso in €/kWh, è un parametro fisso per 12 mesi decorrenti dalla data di attivazione della fornitura, rappresentativo dei costi per la spesa della materia prima non coperti dal PUN, pari a 0,000000 €/kWh perdite di rete incluse.

I prezzi sopra riportati comprendono anche: perdite di rete; gli oneri derivanti dall'applicazione della normativa europea relativa alle emissioni di CO2 - Direttiva 2003/87/CE (Emission Trading); i corrispettivi di sbilanciamento, non arbitraggio e per l'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto, ai sensi della Del. Arera n. 111/06 e ss.mm.ii;

I prezzi sopra riportati non comprendono: corrispettivi per il servizio di trasporto, connessione, e dispacciamento, ai sensi dell'articolo 5 delle Condizioni Generali di Fornitura. Il dispacciamento attualmente ha un valore pari a 0,007678 €/kWh; verranno inoltre applicate le componenti DispBT per un importo complessivo pari a -10,77 €/POD/anno (aggiornato al 11/01/2024) (applicabile solo per i clienti che ne hanno diritto) e oltre che il corrispettivo mercato capacità, al lordo delle perdite di rete per un importo complessivo pari a 0,004402 €/kWh (aggiornato al 11/01/2024); oneri di sistema come previsti da Arera e definiti ai sensi dell'articolo 6 delle Condizioni Generali di Fornitura ed in particolare la componente Asos (la componente Asos serve a finanziare il sistema di incentivi riconosciuti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da cogenerazione. È a carico di tutti i clienti elettrici); IVA ed ogni altra imposta, tassa, addizionale gravante sui consumi di energia elettrica (articolo 6.2 lettera f, Condizioni Generali di Fornitura di energia elettrica. Contributo di Servizio per un importo pari a 60,00 €/POD/anno in rate mensili; corrispettivo forfettario applicato ai consumi di energia, a copertura delle attività amministrative per un importo pari a 0,005500 €/kWh; onere forfettario di gestione a copertura dei costi finanziari sostenuti per un importo pari a 58,20 €/POD/anno in rate mensili; onere forfettario a copertura dei costi di gestione della programmazione dei prelievi per un importo pari a 0,007000 €/kWh; Maggiorazione corrispettivo Mercato Capacità per un importo pari a 0,004000 €/kWh; Quota fissa commercializzazione per un importo pari a 69,17 €/POD/anno in rate mensili;

#### BONUS E SCONTI

La presente offerta fornisce diritto ai seguenti sconti: Euro 15,00 (oltre IVA di legge) per ciascun punto di prelievo, accreditato al 7° mese di fornitura in bolletta; Euro 15,00 (oltre IVA di legge) per ciascun punto di prelievo, accreditato al 13° mese di fornitura in bolletta; - Sconto di 2,00 € fattura solo invio bolletta digitale tramite mail;

#### AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE - EVOLUZIONE AUTOMATICA

Le presenti Condizioni Tecnico Economiche avranno efficacia per 12 mesi dalla data di attivazione della fornitura, al termine dei quali troveranno nuovamente applicazione, ferme le altre componenti dovute per legge e/o come definite nelle precedenti CTE (evoluzione automatica), salva la facoltà di Chiurlo S.r.l. di comunicare, sia a mezzo posta ordinaria, a mezzo e-mail, oppure anche con avviso in bolletta/fattura oppure comunicazione nell'area webclienti riservata, entro i 60 giorni antecedenti la scadenza delle condizioni economiche in essere, nuove condizioni tecnico economiche di fornitura. In tal caso, fatto salvo il diritto del cliente di recedere dal contratto ai sensi della deliberazione ARERA 302/2016, le nuove condizioni economiche troveranno applicazione a far data dal primo giorno del primo mese successivo alla scadenza delle precedenti condizioni tecnico economiche. La comunicazione delle nuove condizioni economiche si presume ricevuta trascorsi 10 giorni dall'invio effettuato da parte del venditore.

Anche nel caso 2 soprariportato le informazioni contenute nelle CTE appaiono in larga parte rispettose dell'articolo 10 del codice di condotta commerciale.

Nell'offerta lo spread sul PUN, messo in evidenza nella parte centrale della pagina, sembra addirittura essere di 0,00 €/MWh, salvo diventare di 16,50 €/MWh se si aggiungono:

- 5,5 €/MWh di "corrispettivo forfettario a copertura delle attività amministrative"
- 7 €/MWh di "onere forfettario a copertura dei costi di gestione della programmazione dei prelievi"
- 4 €/MWh di "Maggiorazione corrispettivo Mercato Capacità"

a cui vanno poi aggiunte le seguenti quote fisse:

- "Contributo di Servizio": 60,00 €/POD/anno;
- "Onere forfettario di gestione a copertura dei costi finanziari sostenuti": 58,20 €/POD/anno;
- "Quota fissa di commercializzazione": 69,17 €/POD/anno.

Tutte queste voci sono posizionate due paragrafi dopo rispetto a quello che indica *"il prezzo ...al lordo delle perdite di rete, relativo alla componente del costo di approvvigionamento"* e dopo l'elencazione dei corrispettivi per servizi infrastrutturali e gli oneri del sistema elettrico, la cui natura tecnica può ragionevolmente far pensare che si tratti di una parte vincolata delle condizioni tecnico economiche, in cui il venditore e quindi il cliente non ha libertà di scelta.

Conseguentemente anche in questo caso le CTE sembrano essere adempienti rispetto all'articolo 10 del Codice di Condotta Commerciale, ma la modalità attraverso le quali sono legittimamente esposte dal venditore ne ostacolano la comprensibilità complessiva.

L'esposizione tabellare delle voci che compongono la materia energia, rendono più comprensibili gli spreads e gli oneri fissi applicati dal venditore.

SPESA PER LA MATERIA ENERGIA		
COMPONENTI DELL'OFFERTA		
Quota per consumi		
Voce di spesa	Corrispettivo unitario	Da applicare su
PUN F1 mese M	Media GME F1 mese M	Consumo F1 mese M + perdite di rete
PUN F2 mese M	Media GME F2 mese M	Consumo F2 mese M + perdite di rete
PUN F3 mese M	Media GME F3 mese M	Consumo F2 mese M + perdite di rete
SPREAD	0,00 €/kWh	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
Corrispettivo forfettario a copertura delle attività amministrative	0,0055 €/kWh	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
Onere forfettario di gestione a copertura dei costi di gestione della programmazione dei prelievi	0,007 €/kWh	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
DISPACCIAMENTO	Come da Delibera ARERA e avvisi di TERNA	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
CORRISPETTIVO MERCATO CAPACITA'	Come da Pubblicazioni di TERNA e/o Delibera ARERA	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
MAGGIORAZIONE CORRISPETTIVO MERCATO CAPACITA'	0,004 €/kWh	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
Quota fissa		
Voce di spesa	Corrispettivo unitario	
CONTRIBUTO DI SERVIZIO	60,00 €/POD/anno	
Onere forfettario di gestione a copertura dei costi finanziari sostenuti	58,20 €/POD/anno	
COMMERCIALIZZAZIONE	69,17 €/POD/anno	
SCONTO FEDELTA' UNA TANTUM	15,00 €/POD	Accreditato al 7° e al 13° mese di fornitura
SCONTO BOLLETTA DIGITALE	2,00 €/Fattura	



## Caso 3

### CTE di Offerta contrattuale destinata sia a clienti domestici che a BT altri usi

Energy partner

CONDIZIONI TECNICO-ECONOMICHE DI FORNITURA

PREZZO DI FORNITURA ENERGIA ELETTRICA

REQUISITI

- All'offerta indicizzata "GIUSTA" possono accedere tutti i clienti titolari dei siti destinati ad usi domestici o ad altri usi alimentati in bassa tensione (BT) o media tensione (MT). Selezionare la tipologia di tariffa (Monoraria o Multioraria), in caso di mancata selezione sarà applicata da Enean la Tariffa Monoraria.

UTENZE DOMESTICHE	FASCE ORARIE <sup>a</sup>	PREZZO IN €/KWH include perdite di rete				PREZZO IN €/KWH (Qf) escluse perdite di rete *				SCONTO <sup>b</sup>
<input checked="" type="checkbox"/> 1 MONORARIA	F1 + F2 + F3	0,1	5	3	8	0,1	3	9	8	
	F1	0,1	6	4	8	0,1	4	9	8	
<input type="checkbox"/> 2 MULTIORARIA	F2	0,1	5	3	8	0,1	3	9	8	
	F3	0,1	3	1	8	0,1	1	9	8	
UTENZE ALTRI USI	FASCE ORARIE <sup>a</sup>	PREZZO IN €/KWH include perdite di rete (valido solo per le BT)				PREZZO IN €/KWH (Qf) escluse perdite di rete *				SCONTO <sup>b</sup>
<input type="checkbox"/> 1 MONORARIA	F1 + F2 + F3	0,1	6	4	8	0,1	4	9	8	
	F1	0,1	7	5	8	0,1	5	9	8	
<input type="checkbox"/> 2 MULTIORARIA	F2	0,1	6	4	8	0,1	4	9	8	
	F3	0,1	4	2	8	0,1	2	9	8	

NOTE

CONDIZIONI RISERVATE ALLA CONVENZIONE DI:

☐ CONTATTO DA SUPPORTO TELEMARKETING

WELCOME BONUS:

Il Welcome Bonus prevede uno sconto del 50% applicabile alla QF sopraindicata per i primi due mesi di fornitura a condizione che il cliente scelga come modalità di pagamento l'addebito SDD e che non receda dal presente contratto prima del suddetto termine. Il Welcome Bonus sarà applicato al posto dello sconto eventualmente riportato nella tabella soprastante, che dunque verrà applicato solo dal 3° mese di fornitura. Lo sconto Welcome Bonus è condizionato al regolare pagamento delle fatture in cui lo stesso è inserito, in caso di morosità del Cliente lo sconto sarà revocato e sarà applicato al periodo di riferimento il prezzo QF contrattualmente previsto.

BACK TO GREEN:

Il Back To Green prevede un mese di quota energia gratuita (energia attiva e perdite di rete), fino ad un massimo di Euro 500,00 che verrà riconosciuto nella bolletta che contabilizza i consumi relativi al 12° mese di fornitura e successivamente ogni 12 mesi. Il Back To Green è riconosciuto ai clienti che siano già stati in fornitura con per il medesimo punto di prelievo oggetto del contratto, e che effettuino i pagamenti esclusivamente tramite la modalità di addebito su conto corrente (SDD).

<sup>a</sup> Prezzo di listino applicato ai kWh fatturati, energia attiva e perdite di rete, IVA e imposte escluse.

1 MONORARIA: applicabile ai contatori con rilevazione di lettura per fasce orarie e ai punti di prelievo sprovvisti di misuratore orario.

2 MULTIORARIA: applicabile ai contatori con rilevazione di lettura per fasce orarie come fissate dalla delibera ARERA n. 181/06 s.m.i.: F1 feriali 8.00-19.00, F2 feriali 7.00-8.00, 19.00-23.00 e sabato 7.00-23.00, F3 feriali 23.00-7.00 e tutti i festivi.

SCONTO SUL PREZZO DI LISTINO:

Lo sconto a Lei riservato, riportato nel contratto da Lei sottoscritto, verrà applicato sia sull'energia che sulle perdite di rete. Lo sconto extra di riservato al cliente solo se iscritto ad associazione con cui ha sottoscritto specifica convenzione, sarà eliminato qualora tale iscrizione venga a cessare per qualsiasi motivo.

Trattandosi di offerta indicizzata, il prezzo di fornitura sarà adeguato mensilmente al mercato ed è composto dalla QF sopra indicata in €/kWh e dalla Quota variabile (QV) calcolata secondo la seguente formula: QV = (PUNmFi - PUNOfi) \* kWh lordi. Dove PUNmFi è il prezzo medio di acquisto dell'energia elettrica per fasce orarie nel mese di riferimento, come pubblicato sul sito [www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org); PUNOfi è il valore di riferimento fissato contrattualmente per ciascuna fascia oraria, ovvero: PUNOf1 = 0,04942 €/kWh / PUNOf2 = 0,04858 €/kWh / PUNOf3 = 0,03600 €/kWh. In caso di tariffa monoraria, i valori di riferimento per il calcolo della quota variabile saranno: PUNmFi = PUNmF2 del mese di riferimento e PUNOfi = PUNOf2 sopraindicato (ovvero 0,04858 €/kWh). Il valore unitario massimo raggiunto dal corrispettivo QV, negli ultimi 12 mesi, è pari a 0,55420 €/kWh nel mese di agosto 2022 nella fascia oraria F2. Le presenti condizioni tecnico-economiche di fornitura avranno durata annuale, a tacito rinnovo, a partire dalla data di effettivo inizio della somministrazione; eventuali variazioni saranno comunicate da con un preavviso non inferiore a tre mesi rispetto alla scadenza dell'annualità di validità. I prezzi di cui all'offerta sottoscritta verranno applicati ai prelievi di energia elettrica in ciascun punto di prelievo ed in ciascuna fascia oraria. I prezzi di cui all'offerta sottoscritta dal cliente sono da considerarsi al netto della Qv del corrispettivo mercato capacità -CMC- e degli oneri di dispacciamento (aggiornati periodicamente da ARERA), di bilanciamento, commercializzazione e del Corrispettivo energia verde. Il corrispettivo di commercializzazione fisso è determinato in € 142,80/anno/PdP per clienti titolari di siti per usi domestici e in € 274,80/anno/PdP per ogni singolo sito destinato ad altri usi ed include la componente DispBT. La somma di tutti i corrispettivi dei servizi di vendita di cui sopra rappresenta circa il 92,11% della spesa complessiva di un cliente tipo (Cliente tipo: cliente titolare di utenza BT altri usi, con consumi annui pari a 10.000 kWh e una potenza impegnata pari a 10 kW, esclusa IVA e imposte).

a Le fasce orarie sopra riportate sono quelle stabilite dalla Delibera ARERA n° 181/06 s.m.i.

b Lo sconto praticato incide nella percentuale sopraindicata solo sulle componenti "energia attiva" e "perdite di rete" e incide mediamente del 5% sul prezzo finale al netto delle imposte. Si specifica inoltre che quest'ultimo sarà gravato da imposte.

SCHEDE DI RIEPILOGO DEI CORRISPETTIVI MATERIA ENERGIA

	U.M.	include perdite di rete		escluse perdite di rete	
corrispettivi di vendita	€/kWh			corrispettivo indicizzato mensilmente	
corrispettivi di dispacciamento	€/kWh			corrispettivo aggiornato da ARERA	
corrispettivi mercato capacità -CMC	€/kWh			corrispettivo aggiornato da ARERA**	
corrispettivi di sbilanciamento	€/kWh	0,0050	0,0045*		
corrispettivo energia verde <sup>1</sup>	€/kWh	0,0087	0,0079*		
corrispettivo di commercializzazione variabile	€/kWh	0,0105	0,0095*		
corrispettivo di commercializzazione fisso - domestici	€/PdP/anno	142,80			
corrispettivo di commercializzazione fisso - altri usi	€/PdP/anno	274,80			
corrispettivo commercializzazione BTVE***	€/kWh	0,0339	0,0333*		

<sup>\*</sup> I prezzi indicati sono al netto delle perdite di rete e saranno applicati ai kWh fatturati (energia attiva e perdite di rete), IVA e imposte escluse.

<sup>\*\*</sup> Corrispettivo a copertura degli oneri netti di approvvigionamento della capacità di cui alla Delibera ARG/elt/98/11 e s.m.i., il cui valore è aggiornato trimestralmente da ARERA ex art. 34.8 bis del TIV.

<sup>\*\*\*</sup> Per le BTVE non saranno applicati i corrispettivi di commercializzazione in €/pdp/anno.

1 Corrispettivo energia verde: l'energia elettrica fornita al Cliente è certificata, tramite garanzie d'origine di provenienza europea, come immessa in rete e prodotta da impianti alimentati al 100% da fonti rinnovabili, ai sensi della Delibera ARG/elt 104/11. La suddetta Delibera prevede che ogni contratto di vendita di energia rinnovabile debba essere comprovato da una quantità di garanzie di origine (GO) di cui alla direttiva 2009/28/CE pari alla quantità di energia elettrica venduta come rinnovabile nell'ambito del medesimo contratto. Enean si impegna ad approvvigionarsi di una quantità di garanzie di origine pari all'energia elettrica venduta come rinnovabile nel presente contratto e riferite al medesimo anno, dandone evidenza al GSE secondo le modalità da esso stabilite.

\* I prezzi indicati sono al netto delle perdite di rete e saranno applicati ai kWh fatturati (energia attiva e perdite di rete), IVA e imposte escluse.  
 \*\* Corrispettivo a copertura degli oneri netti di approvvigionamento della capacità di cui alla Delibera ARG/elt/98/11 e s.m.i., il cui valore è aggiornato trimestralmente da ARERA ex art. 34.8 bis del TIV.  
 \*\*\* Per le BTVE non saranno applicati i corrispettivi di commercializzazione in €/PdP/anno.  
 1 Corrispettivo energia verde: l'energia elettrica fornita al Cliente è certificata, tramite garanzie d'origine di provenienza europea, come immessa in rete e prodotta da impianti alimentati al 100% da fonti rinnovabili, ai sensi della Delibera ARG/elt 104/11. La suddetta Delibera prevede che ogni contratto di vendita di energia rinnovabile debba essere comprovato da una quantità di garanzie di origine (GO) di cui alla direttiva 2009/28/CE pari alla quantità di energia elettrica venduta come rinnovabile nell'ambito del medesimo contratto. Enean si impegna ad approvvigionarsi di una quantità di garanzie di origine pari all'energia elettrica venduta come rinnovabile nel presente contratto e riferite al medesimo anno, dandone evidenza al GSE secondo le modalità da esso stabilite.

Le CTE dell'offerta del caso n. 3 offrono un ulteriore esempio di informazioni largamente conformi all'articolo 10 del codice di condotta commerciale, nella quale, tuttavia, lo "spezzettamento" espositivo del prezzo, nelle componenti che lo determinano è causa di scarsissima comprensibilità. In questa fattispecie siamo davanti ad un'offerta mista, il cui prezzo del servizio di vendita è composto da una parte fissa (QF) esposta in forma tabellare nel primo e più visibile paragrafo e la quota variabile, descritta verbalmente nel paragrafo successivo. Tale esposizione induce a pensare che si tratti di un'offerta a prezzo fisso, articolata in tariffa monoraria e multioraria, quando in realtà è una tariffa mista, in parte fissa ed in parte variabile. Inoltre, secondo lo stile già verificato nei casi precedenti, importanti componenti nella discrezionalità del venditore (corrispettivi di commercializzazione variabile e fisso) sono esposti dopo l'elencazione di corrispettivi quali il Mercato della Capacità e gli oneri di dispacciamento aggiornati periodicamente da Arera che evocano la regolazione; questa esposizione è idonea ad ingenerare l'idea che si tratti di una parte "vincolata" delle condizioni quando invece lo è solo in parte.

E', a nostro avviso, ingannevole la descrizione del corrispettivo di energia verde e anche se questo è un aspetto più propriamente di *enforcement*, tuttavia riteniamo che l'obbligo di un'esposizione tabellare, come quella che segue, rendendo l'offerta più comprensibile, possa servire da deterrente rispetto a corrispettivi che vengono presentati come se fossero imposti dalla regolazione.

<b>SPESA PER LA MATERIA ENERGIA</b>		
<b>COMPONENTI DELL'OFFERTA</b>		
<b>Tariffa Monoraria Domestica</b>		
<b>Quota per consumi</b>		
<b>Voce di spesa</b>	<b>Corrispettivo unitario</b>	<b>Da applicare su</b>
Quota Fissa	0,1398 €/kWh	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
Quota Variabile	PUNmF2-0,04858	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
<b>Tariffa Multioraria Domestica</b>		
Quota Fissa	F1 (0,1498 €/kWh) F2 (0,1398€/kWh) F3 (0,1198)	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
Quota Variabile	(PUNmF1 -0,04942€/kWh) +(PUNmF2-0,04858€/kWh) +(PUNmF3 €/kWh-0,03600)	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
<b>Tariffa Monoraria Altri Usi</b>		
Quota fissa	0,1498 €/kWh	
Quota variabile	PUNmF2-0,04858	
<b>Tariffa Multioraria Altri Usi</b>		
Quota Fissa	0,1498€/kWh	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
Quota variabile	(PUNmF1 -0,04942€/kWh) +(PUNmF2-0,04858€/kWh) +(PUNmF3 €/kWh-0,03600)	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
DISPACCIAMENTO	Come da Delibera ARERA e avvisi di TERNA	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
CORRISPETTIVO MERCATO CAPACITA'	Come da Pubblicazioni di TERNA e/o Delibera ARERA	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
CORRISPETTIVO SBILANCIAMENTO	0,0045 €/kWh	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
CORRISPETTIVO ENERGIA VERDE	0,0095 €/kWh	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
CORRISPETTIVO DI COMMERCIALIZZAZIONE VARIABILE	0,0105 €/kWh	Consumo F1+F2+F3 mese M + perdite di rete
<b>Quota fissa</b>		
<b>Voce di spesa</b>	<b>Corrispettivo unitario</b>	
COMMERCIALIZZAZIONE - domestici	142,80 €/POD/anno	
COMMERCIALIZZAZIONE - altri usi	274,80 €/POD/anno	

## 2. Esposizione del Corrispettivo per il Mercato di Capacità

La libertà di esposizione del corrispettivo del *Capacity Market* in fattura, prevista dalla Delibera 566/2021/R/eel nel mercato libero, a nostro avviso andrebbe rivista in una direzione che uniformi la modalità di esposizione e di fatturazione di tale corrispettivo.

A proposito evidenziamo che :

- 1) Il rimando alla regolazione nelle clausole contrattuali rappresenta a nostro avviso un criterio di trasparenza dall'efficacia molto limitata, per la complessità degli aggiornamenti che caratterizzano i corrispettivi regolati; il CM presenta poi degli aspetti di complessità ancora maggiori perché combina la ricerca delle ore di picco/fuori picco, non agevole nemmeno con l'accesso al Portale consumi, con l'applicazione di corrispettivi determinati da Terna o da Arera ed aggiornati in questo caso con le cadenze stabilite ; qui di seguito viene riportata "la descrizione" dei corrispettivi per il servizio di dispacciamento ed il Corrispettivo Mercato di Capacità in un'offerta per i clienti domestici di un venditore che adotta standard di chiarezza superiori alla media. È a nostro avviso del tutto improbabile che un consumatore risalga tramite il riferimento alle delibere al corrispettivo per cui sta firmando: di qui l'utilità della pubblicazione per anno e mese su un'unica pagina del sito del regolatore a cui le condizioni devono far riferimento.

- **Servizio di dispacciamento:** sono applicati al cliente finale i corrispettivi di dispacciamento come definiti agli artt. 24 e 25 del "Testo integrato del servizio di dispacciamento (TIS)" approvato da ARERA con Delibera ARG/eit 107/09 e s.m.i., tenendo conto delle perdite di rete.  
Con riferimento al 2° Trimestre 2024, tale corrispettivo rappresenta circa il 1% della spesa complessiva per un cliente tipo, al netto delle imposte.
- **Corrispettivo mercato capacità:** è applicato al cliente finale il corrispettivo a copertura degli oneri netti di approvvigionamento della capacità di cui alla Delibera 365/2019/R/eel valorizzato in base a quanto previsto dall'art 34.9 del TIV (Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di ultima istanza) allegato alla delibera ARERA 208/2022/R/eel e s.m.i. il valore del corrispettivo così definito viene aggiornato trimestralmente da ARERA e pubblicato dalla stessa all'inizio di ogni trimestre.  
Il valore deliberato per il mese di Maggio 2024 (comprensivo delle perdite di rete pari al 10,00% per le forniture in BT) è pari a 0,003043 €/kWh.

- 2) frequentemente quando il venditore sceglie di fatturare il CM utilizzando il valore definito trimestralmente da ARERA (mensile per l'STG e le Offerte Placet), applica degli spreads di copertura dal rischio profilo che possono essere elevati e riflettono in ultima analisi la capacità del venditore di stare sul mercato. È opportuno consentire al consumatore di valutare tali spreads, che come visto in uno dei casi riportati, possono bilanciarne altri su cui il cliente finale è più attento perché più consapevole, come il servizio di vendita.
- 3) la dicitura Picco Fuori Picco per le ore critiche è idonea ad ingenerare confusione con le ore di picco definite da ARERA per l'applicazione dei corrispettivi per la materia energia contrattualizzati con il fornitore e andrebbe pertanto differenziato modificandola, ad esempio in: **alto carico/basso carico**
- 4) al momento, il nostro osservatorio registra una difficoltà dei venditori a fatturare attribuendo i corrispettivi, nelle bollette, nelle ore di picco/ fuori picco per la difficoltà nella gestione dei dati orari nei sistemi di fatturazione che andranno adeguati; il che implica che in fattura tale corrispettivo viene frequentemente applicato facendo riferimento a medie ponderate di scarsa verificabilità. Qui si seguito si riporta la fatturazione del Corrispettivo CM da parte di un fornitore medio grande ad una BT altri usi con potenza superiore a 55kW, dotata di misuratore orario.

Spesa per la materia energia	Scaglione	Unità di misura	Costo Unitario	Quantità	Totale	IVA
- Corr. Capacity Market dal 01.02.2024 al 29.02.2024		euro/kWh	0,006993	34.525	241,43	10%

Le considerazioni espone sopra, unitamente al fatto che il corrispettivo per il CM è destinato ad aumentare per via delle modifiche apportate ai parametri economici dall'anno di consegna 2025 in poi, ci spingono ad invitare caldamente l'Autorità a considerare l'opportunità di individuare una modalità di fatturazione del corrispettivo per il CM che lasci al fornitore, *fatta salva solo la prerogativa di non applicarlo*, la sola libertà di fatturarlo in base alle ore di picco/ fuori picco ovvero sull'energia prelevata, con l'indicazione della formula di applicazione, secondo un modello che potrebbe essere quello esposto nella tabella seguente, a cui si dovrebbe accompagnare **l'obbligo di indicare in bolletta il prelievo delle ore di picco.**

CORRISPETTIVO CAPACITY MARKET CONTATORI CON TRATTAMENTO ORARIO	CORRISPETTIVO CAPACITY MARKET CONTATORI SENZA TRATTAMENTO ORARIO
<p>....€/MWh *</p> <p>Consumo Ore Picco</p> <p>+</p> <p>.....€/MWh *</p> <p>Consumo Ore Fuori Picco</p>	<p>Tot. EE. Prelevata</p> <p>* Corr.Monorario*</p> <p>/Coeff. Perdite di Rete**</p> <p>+</p> <p>SPREAD-CM</p>